Le due Repubbliche

Le due repubbliche

Scanned with CamScanner

Sulle vette delle Colline sospese c'erano due repubbliche che non si somigliavano per niente. Erano divise da una vita, anzi da sempre, e non andavano d'accordo, anche se, a dire il vero, i loro abitanti non si erano mai visti! Sulla collina di sinistra c'era Tristonia, la Repubblica delle notizie vere ma tristissime. Sulla collina di destra splendeva Bellonia, la Repubblica delle Fake News bellissime.

TRISTONIA

Bellonia

Scanned with CamScanner

A Tristonia tutti pensavano che la felicità fosse una grossa bugia. Per questo, ogni mattina, il giornale scriveva titoli terribili: ***"Attenzione! Le scarpe si consumano se cammini"*** oppure ***"Oggi un bambino ha perso il suo palloncino preferito ed è scoppiato!"***. I Tristesi vestivano malissimo, solo magliette grigie e pantaloni marroni. Portavano sempre l'ombrello, perché dicevano: **"Tanto, prima o poi, piove di sicuro!"**. Parlavano come dei robot pieni di calcoli: **"Oggi ho il 12% di tristezza e il 4% di fame"**.


Buongiorno!
Ho il stomaco di fame
SCUOLA

A Tristonia mangiavano roba nutriente, che però non sapeva di niente. Niente sale, perché si dicevano: "Il sale fa male!". I dolci non erano golosi o pieni di panna, ma bruttini e verdi come torte di spinaci; d'altronde lo sanno tutti: lo zucchero rovina i denti e le verdure fanno bene. Perfino la frutta era piena di vermi perché, a dire il vero, anche loro hanno fame. A fine mese, poi, mangiavano solo pasta scondita, perché si sa... i soldi finiscono per tutti!

Scanned with CamScanner

Scanned with CamScanner



Gli abitanti di Bellonia postavano Fake News incredibili: dinosauri da cavalcare per i piccoli, lecca-lecca al cellophane per i ragazzi e fontane di soldi per gli adulti. Le bufale più matte erano: un Etrusco con la lancia di ramen nei boschi, un orco che lanciava frecce di fiori e un pancake con la faccia deformata che ballava sul fondo del mare.

LECCA-LECCA DI CELLOPHANE

PANKAKE DEFORMATO CHE BALLA IN HARE

FONTANA DI SOLDI PER ADULTI

DINOSAURO DA CAVALCARE PER I BAMBINI

ETRUSCO CON LANCIA DI RAME

ORCO CON L'ARCO

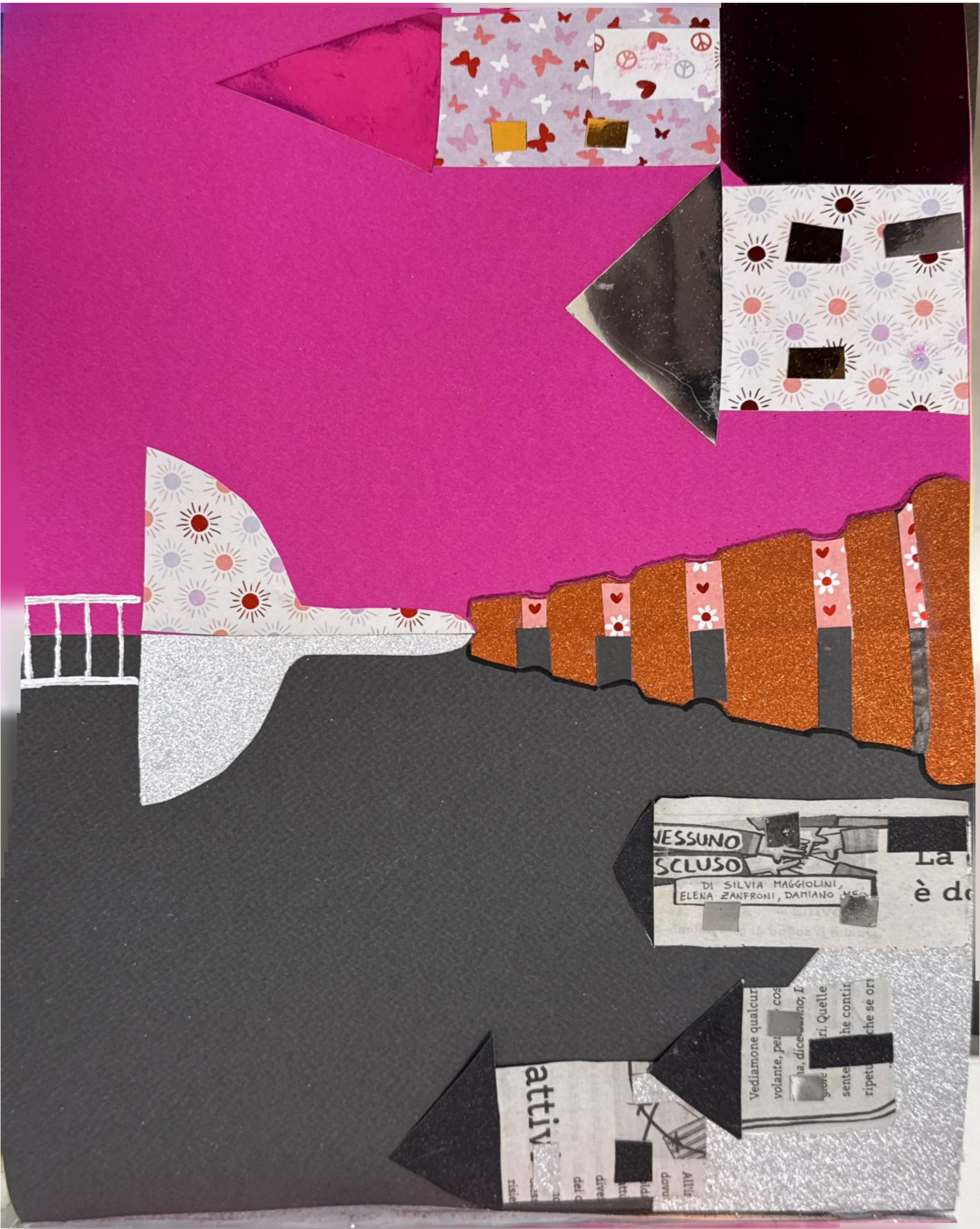
A Bellonia tutto era "super, top, *scintillante*". Usavano solo parolone giganti: "Incredibile! Fantastico! Super-iper-mega!" . Se qualcuno cadeva in una pozzanghera, al telegiornale dicevano: ***"Incredibile! Scoperta una piscina termale in mezzo alla strada!"***. Se qualcuno inciampava, dicevano che aveva inventato un nuovo passo di danza acrobatica. I cittadini passavano il tempo a farsi selfie con sorrisi finti stampati sulla faccia e avevano il collo storto e il braccio teso a forza di scattare foto. Non pioveva mai, o meglio, pioveva sciroppo di amarena. Alle feste avevano torte di polistirolo senza sapore, ma bellissime per farsi meravigliosi selfie.



Scanned with CamScanner

Un giorno, però, un bambino di Bellonia non ce la fece più dalla curiosità. Anche se i genitori avevano detto di no, superò i coni stradali che dividevano i due paesi, salì su una scala e scivolò nell'imbuto che comunicava con Tristonia. Arrivato a Tristonia, incontrò un bambino che giocava a palla. Era vestito di grigio, ma si accorse che era un bimbo come lui, così gli chiese: "**Giochiamo?**". Il piccolo Tristese era terrorizzato, ma vide che quel "mostro" non era una lumaca viscida e fluorescente come li avevano detto. Era invece gentile e disse di sì. Proprio quando i due bambini stavano giocando, i genitori li videro e si spaventarono tantissimo e corsero a chiamare i loro popoli, che arrivarono per farsi la guerra.

Scanned with CamScanner



I Tristesi arrivarono con i loro fazzoletti sporchi, ruvidi e bagnati di lacrime. I Belloniesi presero i loro cuscini morbidosi di peluche rosa. La battaglia scoppiò! I Tristesi strizzarono i fazzoletti e uscì un mare di lacrime e uno Tsunami di verità travolse Bellonia. Ma i Belloniesi non si arresero e presero le tavole da surf di plastica glitterata e cavalcarono le onde, facendo acrobazie spettacolari! All'improvviso, un surfista cadde in modo buffissimo e travolse tutti gli altri in un groviglio di paillettes e spruzzi. Quando videro quella scena buffa, i Tristesi scoppiarono a ridere così forte che lo tsunami evaporò all'istante.

Scanned with CamScanner


Scanned with CamScanner

In mezzo a tutte quelle risate, i bambini gridarono: **"Ma perché facciamo la guerra?"**. Fu una scintilla: adolescenti, adulti e nonni si unirono in una rivoluzione pacifica. Capirono che i Tristesi avevano bisogno di ridere e i Belloniesi avevano bisogno di realtà (visto che non sapevano nemmeno in che anno fossero!). ***"C'è bisogno di realtà e fantasia nelle giuste quantità!"*** esclamò il sindaco.

Scanned with CamScanner



Scanned with CamScanner

Abbattuti i coni e l'imbuto, fu costruito un grande ponte. Nacque "**La Repubblica dei Sempre Uniti**". Ora i Belloniesi accettano le verità un po' tristi e i Tristesi si godono qualche notizia fantastica per colorare le giornate. E i due bambini? Giocano ancora insieme, dove la verità e il sogno camminano tenendosi per mano.

Scanned with CamScanner

Scanned with CamScanner



Classe quinta

Scuola Primaria "S. Pellico"

Ranco

A.S. 2025/2026

Scanned with CamScanner